



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscite del 18/03/2015  
nr. 0001833  
Classifica I.S.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

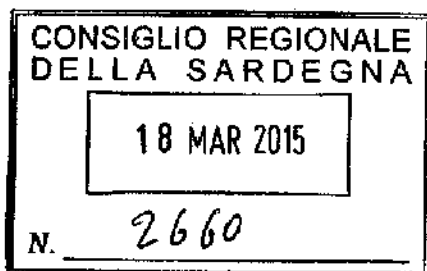
- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Efisio Arbau  
On. Michele Azara  
On. Gaetano Ledda  
On. Raimondo Perra  
- Gruppo Sardegna Vera

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.286/A sui gravi problemi causati alle pubbliche amministrazioni e alle imprese a seguito dell'introduzione dello "split payment", nuovo meccanismo per il pagamento dell'IVA prevista dalla legge di stabilità 2015. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.737 del 10 marzo 2015 inviata dall'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

16.4.1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BALANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

1192  
1030  
- nota

PEC

L'Assessore

Prot. n. 737/446

Cagliari, 10/03/2015

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 19/03/2015  
nr. 0001616  
Classifica I.5.4  
01-00-00

Al Presidente della  
Regione Autonoma della  
Sardegna  
SEDE

**Oggetto:** Rif. Richiesta notizie Vs. prot. 1192 del 23/02/2015 – Consiglio Regionale della Sardegna. **Interrogazione n. 286/A** (Arbau-Azara-Ledda-Perra) con richiesta di risposta scritta, sui gravi problemi causati alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese a seguito dell'introduzione dello "split payment", nuovo meccanismo per il pagamento dell'IVA prevista dalla legge di stabilità 2015.

In riferimento alla Vostra richiesta, con la presente nota si trasmettono di seguito gli elementi di risposta relativi all'interrogazione n. 286/A indicata in oggetto.

Cordiali saluti

L'Assessore

Raffaele Paci

DIREZIONE REGIONALE

UFFICIO REGIONALE

*Raffaele Paci*



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E  
ASSETTO DEL TERRITORIO

**ELEMENTI DI RISPOSTA:** Interrogazione n. 286/A. ARBAU, AZARA, LEDDA, PERRA, con richiesta di risposta scritta, sui gravi problemi causati alle pubbliche amministrazioni e alle imprese a seguito dell'introduzione dello "split payment", nuovo meccanismo per il pagamento dell'IVA previsto dalla legge di stabilità 2015.

Come indicato nell'interrogazione in oggetto, la legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha previsto all'art. 1, comma 629, lettera b), che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi a decorrere dal 1° gennaio 2015 debbano versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto anziché versarla al fornitore, attuando in tal modo la scissione del pagamento (split payment).

Il Governo ha valutato necessaria tale nuova modalità di pagamento nel contesto dell'attuale situazione di grave crisi economica e finanziaria, in cui la lotta all'evasione fiscale deve essere potenziata anche mediante nuovi strumenti che vadano ad aggiungersi agli ordinari controlli svolti dall'Amministrazione finanziaria statale. Con la circolare del 09/02/2015 n. 1, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che il nuovo istituto è finalizzato alla riduzione del "VAT gap" ed al contrasto dei fenomeni di evasione e delle frodi in materia di IVA. Come precisato nella sopra richiamata circolare, *"il meccanismo della scissione dei pagamenti, infatti, mira a garantire, da un lato, l'erario, dal rischio di inadempimento dell'obbligo di pagamento dei fornitori che addebitano in fattura l'imposta e, dall'altro, gli acquirenti, dal rischio di coinvolgimento nelle frodi commesse da propri fornitori o da terzi."*

Si è consapevoli della grave situazione di difficoltà in cui si trovano le imprese sarde e dei possibili appesantimenti che potrà portare il nuovo istituto in argomento. Si ricorda tuttavia che la Giunta ha posto la questione del rilancio dell'economia della Sardegna come principale obiettivo della manovra finanziaria attualmente in discussione in Consiglio regionale. Perciò le nuove risorse finanziarie che affluiranno alla Regione anche per effetto dello strumento di lotta all'evasione in argomento (in base all'art. 8 dello Statuto speciale la Sardegna ha diritto ai 9/10 dell'imposta sul valore aggiunto) verranno utilizzate prioritariamente per il rilancio dell'economia e per il sostegno al sistema imprenditoriale isolano.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Si evidenzia che lo stesso Governo, al fine di ovviare alle difficoltà derivanti alle imprese dal nuovo metodo di pagamento dell'IVA per le forniture alla Pubblica Amministrazione, ha già previsto dei correttivi. Il Decreto Legge "mille proroghe" (D.L. 192/2014), in corso di conversione in legge, al fine di attenuare i problemi di liquidità delle imprese dovuti allo split payment, prevede che fino al 31 dicembre 2015 venga elevato, dal 10% al 20% dell'importo contrattuale, l'anticipo del prezzo in favore dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'impatto sulle Pubbliche Amministrazioni dello "split payment", si ritiene che l'appesantimento verrà mitigato grazie alle modalità attuative elaborate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Infatti, con il Decreto 23/01/2015 (pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015), sono stati previsti ben tre sistemi alternativi di assolvimento del tributo, tra i quali ciascun ente potrà optare in base alle proprie esigenze:

- versamento cumulativo, entro il giorno 16 di ciascun mese, relativo a tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;
- unico versamento giornaliero relativo a tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in quello stesso giorno;
- versamenti distinti per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile.

Fino all'adeguamento dei processi e dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile e, comunque, non oltre il 31/03/2015, le pubbliche amministrazioni dovranno accantonare le somme occorrenti per il successivo versamento dell'imposta, da effettuarsi in ogni caso entro il 16/04/2015.

Per quanto riguarda la Regione Autonoma della Sardegna, la nuova procedura non dovrebbe determinare particolari problematiche considerato anche che sul Sistema Contabile Integrato SIBAR è già disponibile la nuova procedura che consente la registrazione e la relativa contabilizzazione delle fatture soggette a "split payment".